



AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRALE ORDINANZA COMMISSARIALE N. 11 DEL 05/06/2026

PORTO DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO – MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA (C.U.P.: J89H23000010006, COD. ID: AC/EFI/11, PROGETTO DA FINANZIARE CON FONDI PNRR M3.C2.I1.1 ILLUMINAZIONE S. BENEDETTO – INIZIATIVA NEXT GENERATION EU, C.I.G.: BAB7C8192A. C.U.I.: L00093910420202500007)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO,

- VISTA** la Legge 28 gennaio 1994 n. 84, recante il riordino della legislazione in materia portuale, così come modificata dal D. Lgs. 4 agosto 2016 n. 169 di "*Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla Legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'art. 8, comma 1, lettera f) della legge 7 agosto 2015, n. 124*", pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 203 del 31/08/2016 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** l'art. 6 comma 5 della L. n. 84/94 ss.mm.ii. a mente del quale le Autorità di Sistema Portuale sono enti pubblici non economici di rilevanza nazionale a ordinamento speciale, dotate di autonomia amministrativa, organizzativa, regolamentare, di bilancio e finanziaria;
- CONSIDERATO** che l'art. 8 comma 3 lett. m) della L. n. 84/94 ss.mm.ii. dispone che il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale amministra le aree e i beni del demanio marittimo ricadenti nella circoscrizione territoriale di competenza, sulla base delle disposizioni di legge in materia, esercitando, sentito il Comitato di gestione, le attribuzioni stabilite negli articoli da 36 a 55 e 68 del Codice della Navigazione e nelle relative norme di attuazione;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 29/04/2026, n.82, del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti, notificato a questa Autorità in data 29 aprile 2026, recante nomina del Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale;
- VISTO** ancora l'art. 6 comma 4 lett. a) della L. n. 84/94 ss. mm. ii. a mente del quale all'Autorità di Sistema Portuale sono conferiti poteri di ordinanza, anche in riferimento alla sicurezza rispetto a rischi di incidenti connessi alle attività e alle condizioni di igiene sul lavoro;
- VISTO** l'art. 59 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Navigazione;
- VISTO** il Decreto presidenziale di questa Autorità n. 129 in data 14/04/2026, con il quale, previa selezione mediante apposita procedura di gara aperta ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. n. 36/2023 così come da ultimo modificato ed integrato secondo il criterio del minor prezzo ex art. 108 del D. Lgs. n. 36/2023 così



come da ultimo modificato ed integrato, venivano aggiudicati in appalto i lavori inerenti un intervento di manutenzione straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica nel porto di San Benedetto del Tronto (finanziati con fondi PNRR M3.C2.I1.1 illuminazione S. Benedetto – Iniziativa Next Generation Eu, C.I.G.: BAB7C8192A. C.U.I.: I00093910420202500007) all'impresa "Progress Noleggio e Impianti s.r.l." avente sede legale a Polla (Sa) – C.A.P. 84035 in via Fornaci civ. 18 (Partita IVA n. 04567020658, codice fiscale n. 04567020658), la stessa in avvalimento con l'impresa ausiliaria "Scaglione Costruzioni Generali s.r.l." avente sede in Colliano (Sa) in Via Coppe n. 72 (codice fiscale e partita I.V.A. n. 05499520657);

VISTA la nota di questa Autorità prot. 8249 in data 07/05/2026, con la quale, in via d'urgenza ovvero nelle more della stipula del contratto di appalto, si dava mandato a procedere alla formale consegna alla competente impresa appaltatrice dei lavori come sopra appaltati, ciò secondo quanto consentito dall'art. 17 – commi 8 e 9 nonché dall'art. 50 – comma 6 del D. Lgs. n. 36/2023 così come da ultimo modificato ed integrato;

VISTO il Verbale di consegna dei lavori alla succitata impresa appaltatrice già sottoscritto – pur nelle more della stipula del contratto sopra richiamato – in data 18/05/2026;

VISTA la comunicazione pervenuta – relativamente all'intervento come sopra affidato in appalto – dal competente direttore dei lavori in data 03/06/2026, assunta al protocollo di questa Autorità con n. 10277 in data 03/06/2026, con la quale si rende noto il programma di esecuzione dei lavori con previsione di avvio degli stessi nella giornata del 08/06/2026;

POSTO che i lavori in argomento consistono sostanzialmente, presso la zona portuale di San Benedetto del Tronto, nella sostituzione dei proiettori luminosi di tutti gli apparati di illuminazione già presenti, nonché nel rifacimento delle linee di alimentazione elettrica degli stessi apparati e nel rinforzo strutturale delle torri faro esistenti;

ATTESO che l'esecuzione dei suddetti lavori, per le esigenze operative della connessa cantierizzazione, comporterà la temporanea occupazione di spazi demaniali marittimi normalmente adibiti alla pubblica circolazione viaria sia pedonale che veicolare ovvero all'operatività portuale locale;

RITENUTO pertanto, nel perseguimento delle giuste condizioni di tutela della salute e della sicurezza fisica dei lavoratori tutti oltre che della pubblica incolumità, di dover emanare il presente provvedimento, a scanso di ogni pregiudizievole interferenza operativa tra l'esecuzione dei suddetti lavori e la pubblica circolazione viaria nonché l'operatività portuale locale;

VISTI il Decreto Legislativo 30/05/1992 n.285 recante il "Nuovo Codice della Strada", di cui in particolare gli artt.5,6, e 7, nonché le norme del Regolamento di esecuzione del medesimo Decreto;



SENTITO al riguardo il Segretario Generale di questa Autorità;

RENDE NOTO CHE:

- nel porto di San Benedetto del Tronto, in data 08/06/2026, verrà avviata l'esecuzione di un intervento di manutenzione straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica, di cui nelle premesse riportato;
- i lavori per il suddetto intervento verranno eseguiti, per conto di questa Autorità, per il tramite dell'appaltatrice impresa "Progress Noleggio e Impianti s.r.l." avente sede legale a Polla (Sa) – C.A.P. 84035 in via Fornaci civ. 18 (Partita IVA n. 04567020658, codice fiscale n. 04567020658), la stessa in avvalimento con l'impresa ausiliaria "Scaglione Costruzioni Generali s.r.l." avente sede in Colliano (Sa) in Via Coppe n. 72 (codice fiscale e partita I.V.A. n. 05499520657), ciò entro il tempo massimo di n. 90 giorni naturali e consecutivi decorrente dalla data del verbale di consegna nelle premesse richiamato;
- tali lavori interesseranno – in maniera progressiva – alcuni spazi demaniali marittimi normalmente destinati alla pubblica circolazione viaria sia pedonale che veicolare nonché all'operatività portuale locale;
- svolgerà i compiti della direzione dei lavori di cui sopra l'Ing. Andrea Corradetti della "Hub Engineering s.r.l." avente sede ad Ascoli Piceno;

**TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO,
ORDINA:**

ART. 1

Dalle **ore 07,00 del giorno 08/06/2026**, per il periodo di n. 9 giorni naturali e consecutivi, gli spazi demaniali marittimi direttamente interessati dai lavori di cui nelle premesse riportato sono interdetti a qualunque uso e ad ogni accesso.

Al riguardo, è precisato quanto segue:

- **l'esecuzione dei lavori** in questione, quindi la conseguente interdizione degli spazi demaniali marittimi dagli stessi direttamente interessati, **sarà articolata in maniera progressiva per singoli stralci consecutivi**, affinché siano contenuti quanto più possibile i connessi disagi e le penalizzazioni verso la pubblica circolazione viaria e verso l'operatività portuale locale;
- l'esecuzione dei lavori dovrà essere comunque organizzata affinché, pur in concomitanza degli stessi, non siano mai compromesse la sicura circolazione viaria – sia pedonale che veicolare – né le attività operative nelle aree portuali interessate;
- assume eccezione ogni necessità per operazioni di pubblico soccorso e/o di polizia da parte dei competenti organi istituzionali, oltre che ogni attività strettamente legata ai lavori di riqualificazione in questione.

ART. 2

In relazione alle disposizioni di cui al precedente Art. 1, gli spazi demaniali marittimi direttamente occupati di volta in volta per i lavori in argomento resteranno nella totale custodia del soggetto appaltatore degli stessi lavori.

A tal proposito, detti spazi demaniali, per tutta la durata delle rispettive occupazioni legate ai lavori in argomento, dovranno risultare correttamente delimitati e segnalati sia di giorno che di notte, onde garantire sempre la tutela della pubblica incolumità oltre che la sicurezza fisica e la salute dei

lavoratori tutti, con adozione di ogni misura di prevenzione che sia necessaria ad impedire intromissioni di estranei, nonché interferenze o disagi significativi verso la circolazione viaria locale, ciò nel rispetto delle prescrizioni del D. Lgs. n. 81/2008 così come da ultimo modificato ed integrato, del Codice della Strada e del relativo Regolamento di esecuzione, di ogni altra norma legislativa di qualunque ordine e grado ricorrente nella fattispecie.

ART. 3

In relazione all'interdizione di cui al precedente Art. 1, oltre a quanto stabilito nel precedente Art. 2, resta altresì obbligo quanto segue per l'impresa appaltatrice dei lavori a cui la stessa interdizione verte:

- l'attuazione di ogni misura di prevenzione e protezione necessaria affinché, in dipendenza dei lavori in argomento, non abbiano mai a verificarsi pregiudizi o significativi disagi verso la circolazione viaria pedonale e, in generale, verso la pubblica e privata incolumità, sempre nel rispetto delle prescrizioni del vigente Codice della Strada e del relativo Regolamento di esecuzione;
- l'assistenza per il tramite di movieri idoneamente qualificati e formati che sia necessaria per impedire interferenze tra le attività di propria competenza e la locale circolazione viaria – sia veicolare che pedonale – negli spazi limitrofi;
- l'attuazione di tutte le misure di prevenzione dei rischi nonché di tutela necessarie per la salute e la sicurezza fisica dei lavoratori per essa operanti a qualunque titolo, oltre che alla massima tutela della pubblica incolumità, conformemente alle vigenti disposizioni legislative – in particolare il D. Lgs. n. 81/2008 ss. mm. ii. – ed agli specifici piani di sicurezza redatti in base alle medesime disposizioni di legge;
- la formazione adeguata dei lavoratori impegnati per proprio conto nell'esecuzione dei lavori;
- lo smantellamento della cantierizzazione nonché la corretta pulizia delle aree interessate dalle lavorazioni in appalto non appena queste ultime risultino regolarmente ultimate, comunque entro il tempo massimo di n. 1 giorno dalla conclusione degli stessi lavori in ciascuna di dette aree;
- la segnalazione immediata a questa Autorità nonché alla Capitaneria di Porto di San Benedetto del Tronto di ogni criticità che, per via dei lavori in questione, ancorché imprevista, venga ravvisata quale potenziale pregiudizio per la sicurezza fisica e la salute dei lavoratori, o per la pubblica incolumità o per le locali attività portuali, sospendendo contestualmente le lavorazioni medesime sino a che la criticità riscontrata non risulti risolta;
- la preventiva acquisizione dei titoli di accesso alla zona portuale interessata dai lavori secondo le ordinarie procedure di questa Autorità;
- il costante coordinamento, per il tramite del personale preposto alla Direzione dei Lavori, in ordine alle eventuali necessità di occupazione di ulteriori spazi per la cantierizzazione dei lavori in argomento oltre a quanto già disciplinato con il presente atto;
- il rispetto delle norme e delle disposizioni istituzionali vigenti per l'accesso, la circolazione e la sosta all'interno della zona portuale interessata;
- ogni altro obbligo e dovere posti a suo carico in base alle vigenti disposizioni legislative, di qualunque ordine e grado.

È fatta salva ogni ulteriore e diversa disposizione che, in relazione all'effettiva evoluzione dei lavori in argomento, venga emanata da questa Autorità o da altri soggetti istituzionali competenti.

ART. 4

E' fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare e far osservare la presente Ordinanza, la cui pubblicità verrà assicurata mediante l'inserimento all'Albo dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, l'inclusione alla pagina "Ordinanze" del sito internet dell'Ente medesimo, nonché



Autorità di Sistema Portuale
del Mare Adriatico Centrale

Porti di Ancona, Pesaro, Falconara M.ma, S. Benedetto D.T., Pescara, Ortona, Vasto

la divulgazione fra i principali soggetti istituzionali ed operatori economici normalmente svolgenti attività o comunque aventi interessi o competenze nello scalo marittimo di San Benedetto del Tronto.

ART. 5

E' fatto obbligo per l'impresa appaltatrice nonché per il personale di direzione dei lavori in argomento di diffondere il presente provvedimento tra i soggetti operanti per proprio conto a qualunque titolo ai fini degli stessi lavori, ivi inclusi i fornitori, eventuali subappaltatori o subaffidatari di prestazioni, etc..

ART. 6

I contravventori alla presente ordinanza saranno perseguiti ai sensi dell'art. 1174 del Codice della Navigazione, salvo che il fatto non costituisca reato ovvero integri violazione delle disposizioni di cui al Codice della Strada od al relativo Regolamento di esecuzione.

Visto:

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Salvatore Minervino)

**IL COMMISSARIO
STRAORDINARIO**
(Ing. Vincenzo Garofalo)